



Wondrous Machines

In collaborazione con

FONDAZIONE
Cariverona

Rassegna concertistica sugli
organi storici delle chiese feltrine

Domenica 2 agosto 2020 ore 21.00

Battistero del Duomo

CRISTINA VIDONI, violoncello barocco
DENIEL PERER, clavicembalo

Per violoncello e basso continuo

Giovanni Benedetto Platti
(1697-1763)

Sonata Prima in Re maggiore per violoncello e basso continuo
Adagio, Allegro, Largo, Presto

Giuseppe Clemente Dall'Abaco
(1720-1805)

Capricci n° 10, 4 e 5 per violoncello solo

Francesco Geminiani
(1687-1762)

Sonata VI op. 5 in La minore per violoncello e b.c.
Adagio, Allegro assai - Grave, Allegro - Non tanto

Domenico Zipoli
(1688-1726)

Suite in Do maggiore
Preludio, Allemanda, Sarabanda, Gavotta, Giga

Antonio Vivaldi
(1693-1757)

Sonata n. 4 in Sib maggiore per violoncello e b.c. RV 45
Largo, Allegro, Largo, Allegro

Sabato 8 agosto 2020 ore 21.00*

Chiesa di Santa Maria degli Angeli

CLAUDIO RADO, violino barocco

DENIEL PERER, clavicembalo

Sopra il concertar dei stromenti

Johann Sebastian Bach Sonata in Sol maggiore per violino e b.c. BWV 1021
(1685-1750) *Adagio, Vivace, Largo, Presto*

Georg Friedrich Händel Sonata in Re maggiore per violino e b.c. HWV 371
(1685-1759) *Affettuoso, Allegro, Larghetto, Allegro*

Giovanni Stefano Carbonelli Sonata n. IV in Sol minore per violino e b.c.
(1694-1772) *Adagio, Andante, Largo, Presto*

Johann Sebastian Bach Sonata per violino e cembalo obbligato BWV 1019
 Vivace, Largo, Allegro, Adagio, Allegro

**concerto condiviso con il festival "Arte e musica tra Pelmo e Civetta"*

Domenica 16 agosto 2020 ore 21.00

Duomo

*Organo "doppio" di 12 piedi di Gaetano Callido 1766-68
(restauro F.lli Ruffatti 1979-80)*

ENSEMBLE VOCALE E STRUMENTALE DE "L'ARTIFIZIO ARMONICO"

PAOLA CREMA E SILVIA POLLET, soprani

CLAUDIA DE PIAN, alto

RAPHAËL BORTOLOTTI, tenore

PAOLO COSTA, basso

LUCA VENTIMIGLIA, flauto dolce e cromorno

CLAUDIO RADO, violino

DENIEL PERER, organo e direzione

Concerto per la solennità dell'Assunta

Giovanni Gabrieli Toccata
(1557-1612)

Claudio Monteverdi Kyrie della messa a 4 da capella
(1567-1643) *Selva morale e spirituale, 1641*

Girolamo Frescobaldi Canzon Terza
(1583-1643)

Giovanni Croce (1557-1609)	Tres sunt <i>Sacre cantilene concertate, 1610</i>
Girolamo Cavazzoni (1520-1577)	Ave maris stella
Gio. Pier. da Palestrina (1525-1594)	Alma Redemptoris Mater
Giovanni Battista Fontana (1589?-1630?)	Sonata terza
Giovanni Legrenzi (1626-1690)	O vos insipientes mortales <i>Sentimenti devoti, 1660</i>
Domenico Zipoli (1688-1726)	All' Elevazione
Agostino Steffani (1654-1728)	O pulcherrima Salve Virgo Fac nos culpas O Domina <i>Sacer Janus quadrifrons, 1684</i>
Floriano Arresti (1667-1717)	Ricercare
Giovanni Giorgi (1690?-1762)	Confirma hoc Deus <i>Offertorio [...] per la Domenica di Pentecoste, 1725</i>

Venerdì 28 agosto 2020 ore 21.00

Chiesa di San Rocco

MANUEL STAROPOLI, flauto dolce e flauto traversiere

MANUEL TOMADIN, clavicembalo

Viaggio musicale nelle terre della Serenissima

Benedetto Marcello (1686-1739)	Sonata VIII in La minore per flautino e b.c. <i>Adagio, Allegro, Largo, Allegro</i>
Giovanni Benedetto Platti (ca. 1690-1763)	Sonata Prima in Re maggiore per flauto traverso e b.c. <i>Adagio, Allegro, Andantino, Tempo di Minuet</i>
Antonio Vivaldi (1678-1741)	Concerto VI delle Stravaganze in Re minore (dal manoscritto "Anne Dawson's Book" 1720) <i>Allegro, Largo, Allegro</i>

- Antonio Vivaldi Concerto in Re minore accomodato per flauto e cembalo obbl.
Allegro, Largo, Allegro
- Paolo Benedetto Bellinzani Sonata XII in Re minore per flauto e b.c.
(ca. 1690-1757) *Largo, [Allegro], Cembalo solo per respiro del Flauto, Follia*

Domenica 6 settembre 2020 ore 21.00

Chiesa di San Giacomo

*Organo Giovan Battista De Lorenzi 1863, costruito riutilizzando due organi del Seicento
(restauro Barthélemy Formentelli, 2013)*

ANDREA BUCCARELLA, organo

Storia della Toccata da Merulo a Scarlatti

- Claudio Merulo Toccata I, dal secondo libro di “Toccate d’intavolatura d’organo”
(1533-1604)
- Jan Pieterszoon Sweelinck Toccata dal “Fitzwilliam Virginal Book”
(1562-1621)
- Giovanni Picchi Toccata dal “Fitzwilliam Virginal Book”
(1571/2-1643)
- Girolamo Frescobaldi Toccata II dal secondo libro di “Toccate e partite d’intavolatura
(1583-1643) di cimbalo et organo”
- Michelangelo Rossi Toccata VII dalle “Toccate e correnti d’intavolatura d’organo e
(1601/2-1656) cembalo”
- Johann Jakob Froberger Toccata III dal “Libro secondo di toccate, fantasie, canzone
(1616-1667) et altre partite”
- Gaetano Greco Toccata in La minore
(1657-1728)
- Bernardo Pasquini Toccata per lo Scozzese e Variazioni Capricciose
(1637-1710)
- Alessandro Scarlatti Toccata in Sol minore
(1660-1725)

CRISTINA VIDONI

Nata a Udine (Italia) nel 1989, inizia a suonare il violoncello all'età di 6 anni con il Prof. E. Francescato, sotto la guida del quale ottiene, nel 2009, il Diploma con il massimo dei voti, "cum laude" e menzione speciale presso il Conservatorio "J. Tomadini". A fianco agli studi musicali accademici, partecipa a masterclass e workshop con numerosi violoncellisti come E. Bronzi, M. Brunello, E. Dindo, M. Flaksman, M. Scano, L. Franzetti, W. Panhofer, O. Mueller . Dal 2011 i suoi studi di violoncello proseguono in Svizzera, nella classe di R. Rosenfeld presso la Musik Hochschule di Basilea; qui, nel 2013, ottiene il "Master in Music Performance". L'approccio al violoncello barocco nasce grazie a W. Vestidello (Sonatori della Gioiosa Marca) e ai numerosi corsi da lui tenuti e si sviluppa poi, nel corso degli anni, all' interno dello stimolante contesto musicale di Basilea; l'esperienza della Schola Cantorum come allieva di C. Coin e P. Skalka si conclude nel 2015 con un altro "Master in Music Performance" in "Violoncello in Alte Mensur". Nel 2014 suona con il Quatuor Mosaïques per il concerto inaugurale della stagione di Palazzetto Bru Zane a Venezia. Dal 2015 fa parte del gruppo "Giardino di Delizie", ensemble che si dedica all'approfondimento della musica barocca romana e polacca e che, già esibitosi in Olanda, Finlandia, Polonia e varie città italiane, ha appena registrato il suo primo CD con tutte le trisonate del compositore romano C. A. Lonati. Nel 2016 partecipa, come solista assieme ad Ophélie Gaillard, Marco Frezzato e Vladimir Waltham, ad una serata del Festival di Sablé dedicata interamente ai concerti per violoncello di A. Vivaldi. Numerose masterclass con M. Ceccato, M. Valli e M. Testori e frequenti collaborazioni con ensemble barocchi tra cui Il Pomo d'oro, Concerto Italiano, Les Ambassadeurs, Ensemble Cafè Zimmermann, Ars Musica Zuerich, Accordone Ensemble, Ensemble Symposium, Cappella Neapolitana e Ensemble Pulcinella.

CLAUDIO RADO

Claudio Rado nasce a Treviso nel 1990 ed inizia a studiare violino all'età di cinque anni. Nel 2007 si diploma brillantemente presso il conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto sotto la guida di Giorgio Fava, ottenendo nello stesso anno il diploma di merito e la borsa di studio intitolata al M° D. Zambon. Nel 2009 è ammesso al corso triennale di perfezionamento nella classe di Sonig Tchakerian presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Segnalato come uno degli allievi più promettenti della scuola, esegue la sonata Ballade di E. Ysaye per Violino Solo al Parco della Musica di Roma. Molto attivo anche nella musica da camera, Claudio si è perfezionato in duo con la pianista Evgenia Nalivkina presso l'International Chamber Music Academy-Duino, sotto l'egida del rinomato Trio di Parma. Premiato in numerosi concorsi nazionali, il duo riceve nel 2015 il Premio Bruno Premuda, per il quale si esibisce presso la sede Rai di Trieste. Da sempre interessato alla musica antica suonata con strumenti d'epoca, Claudio conta numerose collaborazioni con alcuni dei più famosi artisti ed ensemble internazionali di musica barocca. Si è inoltre esibito in alcune delle più prestigiose sale da concerto al mondo come: Carnegie Hall, Walt Disney Hall, Kennedy Center, Barbican Center, BOZAR, Théâtre des Champs-Élysées, Berliner Philharmonie, Teatro Colón di Buenos Aires, Sala Sao Paulo, Teatro La Fenice etc. Nell'aprile 2016 è stato selezionato dall'EUBO (Orchestra Barocca dell'Unione Europea) quale loro membro nell'Eubo Tour 2016-2017; con loro si è esibito, anche in qualità di prima parte e concertino. Nel giugno 2019 Claudio ha conseguito un Master Degree con il massimo dei voti e la lode in Violino Barocco presso la prestigiosa Schola Cantorum di Basilea (Svizzera) sotto la guida della Prof.ssa Leila Schayegh. E' stato chiamato in qualità di spalla con l'Orchestra Los Elementos nella registrazione dell'opera spagnola "Vendado es amor, no es ciego", pubblicata nel giugno 2020 dalla casa discografica Glossa, con il patrocinio della Schola Cantorum Basiliensis. Claudio Rado si è inoltre perfezionato presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena con Giuliano Carmignola, ottenendo una borsa di studio completa e il Diploma Speciale di merito.

L'ARTIFIZIO ARMONICO

Nato nel 2008 per iniziativa dell'organista e clavicembalista feltrino Deniel Perer, L'Artifizio Armonico è un ensemble vocale e strumentale, ad organico variabile, composto da musicisti operanti da anni nel campo della musica antica e particolarmente dediti all'esecuzione del repertorio del XVII e XVIII secolo. L'ensemble opera nel solco della più genuina tradizione della retorica degli affetti tramandataci attraverso le fonti musicali, letterarie ed organologiche del passato, armonizzando le proprie note agli ambienti e alle architetture in cui si svolgono i concerti, creando una risonanza non solo per le orecchie, ma anche per gli occhi e lo spirito. Oltre ai vari eventi musicali realizzati nell'arco di un decennio in Italia e in Svizzera, la vocazione ad abbracciare diverse arti unendole insieme in concerto ha portato L'Artifizio Armonico a costituirsi associazione, con l'intento di promuovere scambi culturali ed attività pedagogiche quali la residenza estiva della "Accademia di musica antica di Feltre" che offre, oltre ai laboratori musicali, itinerari tra storia, arte e cultura locali.

DENIEL PERER

Nato a Feltre nel 1989, ha iniziato sin da giovane lo studio della musica. Ha conseguito nel 2012 il diploma di Organo e Composizione organistica, a pieni voti con lode e menzione speciale, presso il Conservatorio "Steffani" di Castelfranco Veneto (Libertucci); ha studiato nel contempo all'Accademia Internazionale della Musica di Milano, perfezionandosi poi in Svizzera presso la Schola Cantorum Basiliensis, dove nel 2014 ha ottenuto il Master *Summa cum laude* in Organo (Ghielmi) e nel 2016 quello in Clavicembalo (Bötticher). Ha vinto dei premi in vari concorsi d'organo e clavicembalo, tra cui il primo premio all'8° Concorso Internazionale di Musica Barocca e Studi Musicologici "Principe Francesco Maria Ruspoli" 2016 di Vignanello (clavicembalo) e il terzo premio al 17° Concorso Organistico Internazionale "Paul Hofhaimer" 2013 di Innsbruck (primo non assegnato). Nel 2015 è stato premiato dalla Hans-Balmer Stiftung di Basilea con una borsa di studio come miglior organista diplomato dell'anno. Numerose le rassegne e gli eventi concertistici che lo vedono regolarmente impegnato come solista e continuista, in Italia, all'estero e talvolta oltreoceano. È direttore dell'ensemble vocale e strumentale barocco "L'Artifizio Armonico" e "Il dolce conforto" nonché membro di "Abchordis Ensemble". Ha registrato per Diastema, Christophorus, Naïve, Outhere e Sony DHM. È ideatore del piccolo festival organistico "Wondrous Machines" di Feltre e della Valbelluna, della "Accademia di Musica Antica di Feltre" e ha pubblicato per la collana "Quaderni di Storia Organaria". In collaborazione con il Comune di Feltre ha formato un'equipe di studio che si sta occupando del restauro, ricollocazione e utilizzo storicamente informato degli antichi materiali di scena rinvenuti nel Teatro della Sena di Feltre (1813). Dal 2014, nella sua piccola bottega di Feltre, si occupa della conservazione, costruzione e restauro di organi e altri strumenti da tasto. Per la chiesa di S. Tiziano a Goima in alta Val di Zoldo ha restaurato il materiale fonico del pregevole organo Merlini del 1780 e per la chiesa di Santa Giustina Bellunese ha rifatto ed ampliato in stile franco-alsaziano l'organo nuovo del presbiterio; ha costruito un organo portativo in stile italiano attualmente collocato a Basilea ed è in corso di restauro l'organo Agati-Tronci del 1891 della chiesa di Soranzen a Feltre.

MANUEL STAROPOLI

Si è diplomato in Flauto Dolce al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste con S. Casaccia, perfezionandosi con L. Cavasanti, ed in Flauto Traversiere al Conservatorio "G. Verdi" di Torino con F. Odling; ha inoltre seguito seminari e masterclass con Kees Boeke, Walter Van Hauwe e Barthold Kuijken. Ha collaborato inoltre con flautisti e artisti di fama internazionale quali Dorothee Oberlinger, Maurice Steger, Gudrun Heyens, Dan Laurin, Pamela Thorby. Ha studiato anche Oboe

barocco con G. Caviglia e P. Faldi, specializzandosi inoltre nell'esecuzione con strumenti a doppia ancia del rinascimento come cromorni e bombarde. Si è esibito come solista, in formazioni cameristiche e orchestre, in oltre 800 concerti in Italia e all'estero partecipando a importanti rassegne concertistiche e festivals internazionali (*Festival van Vlaanderen; Teatro Alla Scala di Milano, Early Music Festival di Greenwich – London, etc...*) e per gli Istituti italiani di cultura all'estero (Londra, Amburgo, Wolfsburg, Madrid, Bratislava, Osaka). Solista dell'*Accademia del Ricercare*, collabora con *I Sonatori della Gioiosa Marca*, l'*Orchestra Montis Regalis*, *Collegium Pro Musica*, l'*Orchestra barocca* e l'*orchestra sinfonica dell'Orchestra Verdi di Milano*. In qualità di flautista e recentemente di compositore ha partecipato alle registrazioni di tutti i CD della Heavy Metal Band *Rhapsody of Fire* distribuiti in tutto il mondo. Ha inciso per le case discografiche *Sony, Decca, Glossa, Erato, Stradivarius, Tactus, Amadeus, Brilliant Classic, Dinamic*. Con le incisioni "Vivaldi, Sonate a Tre" e "R. de Visée, *La Musique de la Chambre du Roy – Vol 1*" si è aggiudicato 5 stelle sulla rivista *Diapason*, mentre ha ottenuto il *Diapason D'or* partecipando all'incisione "Il flauto Veneziano" per l'etichetta SONY, collaborando con Dorothee Oberlinger. Sempre per *Brilliant* ha registrato l'integrale della musica da camera di R. de Visée. Si occupa della rubrica intitolata "*Flauto Dolce & Dintorni*" sulla rivista trimestrale per Flauto FaLaUt. Ha tenuto Masterclass e seminari sul flauto dolce, il traversiere e l'interpretazione della musica antica presso la "*MusikHochschule*" di Mannheim e Duisburg-Essen (Germania), *Royal Academy of Music* di Londra, l'Università "*Béla-Bartók*" di Miskolc (Ungheria), la "*Musikschule*" di St Georgen im Attergau (Salisburgo), e presso la *Landesmusikschule* di Linz (Austria). Dal 2005 è direttore del "*Corso Internazionale di Musica Antica*" di Romano Canavese (TO), il quale da svariati anni ospita docenti tra i più qualificati nel panorama della musica antica. È stato docente presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV), il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari, il Conservatorio di Genova "Niccolò Paganini" ed attualmente insegna Flauto Dolce presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste e Flauto Traversiere presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza.

MANUEL TOMADIN

Manuel Tomadin è probabilmente l'organista italiano più decorato in competizioni di esecuzione/interpretazione della sua generazione. Diplomato in Pianoforte (massimo dei voti), Organo e composizione organistica, Clavicembalo (Cum Laude); laureato in Clavicembalo (110 e lode). Insegna organo al Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Si dedica costantemente all'approfondimento delle problematiche inerenti la prassi esecutiva della musica rinascimentale e barocca anche attraverso lo studio dei trattati e degli strumenti dell'epoca. Dal 2001 al 2003 ha studiato presso la "Schola Cantorum Basiliensis" (Svizzera) nella classe di Jean Claude Zehnder. Di grande importanza per la sua formazione sono state le lezioni con i Maestri Ferruccio Bartoletti e Andrea Marcon. Svolge intensissima attività concertistica, sia solistica, in assiami o come accompagnatore in Italia e in tutta Europa. Ha inciso vari dischi per le etichette Brilliant, Bongiovanni, Tactus, Fugatto, Bottega Discantica, Toondrama, Centaur Records, Stradivarius e Dynamic utilizzando soprattutto organi storici del Friuli Venezia Giulia, dell'Olanda e della Germania. I dischi di Bruhns-Hasse, Kneller-Leyding-Geist, Franz Tunder e Saxer-Erich-Druckenmuller sono stati recensiti con 5 diapason dall'omonima rivista francese. Direttore artistico del Festival organistico internazionale Friulano "G. B. Candotti" e del Festival "A. Vivaldi di Trieste". È organista titolare della Chiesa Evangelica Luterana a Trieste. Vincitore di 4 concorsi organistici nazionali e 6 internazionali tra cui spiccano il primo premio a Füssen – Breitenwang – Mittenwald (Germania), il secondo premio con primo non assegnato al prestigiosissimo concorso "Paul Hofhaimer" di Innsbruck per ben due volte (2004 – 2010) e il Primo premio assoluto allo "Schnitger Organ competition" di Alkmaar - Holland 2011 con il titolo di Organista Europeo dell'ECHO 2012. È stato selezionato come concertista d'organo e di Clavicembalo nell'ambito del progetto FRIULI in MUSICA promosso dalla Fondazione CRUP e dal CIDIM.

ANDREA BUCCARELLA

Clavicembalista, organista e direttore, Andrea Buccarella è tra i più apprezzati musicisti e specialisti di musica antica della sua generazione. Nasce a Roma nel 1987 e intraprende gli studi musicali come Puer Cantor nel Coro della Cappella Musicale Pontificia Sistina. Dopo aver conseguito il diploma in organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Santa Cecilia in Roma (2008), ottiene *cum laude* il biennio specialistico in clavicembalo e tastiere storiche sotto la guida di Enrico Baiano (2016). Nel 2018 consegue con il massimo dei voti e distinzione il master in clavicembalo presso la Schola Cantorum Basiliensis sotto la guida di Andrea Marcon. Nello stesso anno vince il Primo premio al Concorso Internazionale di clavicembalo di Bruges e il Premio Outhere, rilasciato da una giuria indipendente a nome del noto gruppo discografico belga, divenendo il primo italiano a vincere questi premi nella storia di questo prestigioso concorso. Svolge un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in importanti festival in Europa, Stati Uniti, Corea e Giappone. Dal 2011 assume la direzione dell'Ensemble Abchordis, per il quale svolge un'intensa attività di ricerca, tesa alla scoperta di capolavori musicali del passato, inediti ed ineseguiti in tempi moderni, con particolare attenzione al repertorio sacro del '700 Italiano. Nel Settembre 2019 è stato pubblicato il suo primo disco solistico TOCCATA, per la celebre etichetta Ricercar (Outhere Music). Il disco ha ricevuto il plauso della critica internazionale ed è stato premiato con 5 stelle su BBC Music Magazine (Dicembre 2019) e con il prestigioso Diapason d'Or Découverte su Diapason Magazine (Gennaio 2020).